

Galileo a Roma. L'astronomia della memoria

Articolo di: Lorena Carpentieri



[1]

È stata prorogata al **20 giugno** 2009 la mostra *Galileo e la Minerva, Il processo e la memoria*, inaugurata il 23 aprile scorso dalla **Biblioteca della Camera dei deputati**, nell'ambito delle manifestazioni per l'**Anno internazionale dell'astronomia**, a memoria dei **400 anni** (1609) dall'utilizzazione astronomica del **cannocchiale** da parte di **Galileo Galilei**.

Al secondo piano dello storico palazzo con accesso da Via del Seminario, nel corridoio monumentale e nella sala Colombo, sono esposti **materiali bibliografici, documentari e iconografici** (tra cui l'edizione originale del Dialogo, del 1632) relativi sia alla presenza di **Galileo nei luoghi della Minerva**, ora occupati dalla Biblioteca, sia alle vicende del suo **processo per eresia cattolica**, avendo egli abbracciato la teoria eliocentrica copernicana.

Nell'ambito della vicenda umana e scientifica di Galileo, ci sono riferimenti al **clima generale della Controriforma** che, dal Concilio di Trento, ribadiva la **teoria geocentrica di origine tolemaico-aristotelica**, come recepita dalla Bibbia, e alla storia del **Sant'Uffizio**, la congregazione che coordinava le attività della **Santa Inquisizione** e che venne **ospitata**, proprio qui, nell'**area** a ridosso della basilica di **Santa Maria sopra Minerva**, ex sede dell'ordine dei Domenicani, i frati all'epoca guardiani della dottrina della fede (etimologicamente, "*dominicanes*", "*domini canes*", ovvero "*cani del Signore*").

L'iniziativa è parte di un **unico percorso culturale** comprendente **altre due esposizioni**, sul **rapporto tra censura ecclesiastica e teoria eliocentrica** e sull'**osservazione del cielo** (con una sezione su Galileo), già allestite rispettivamente dalla **Biblioteca Casanatense** e dalla **Biblioteca del Senato**, qui nella veste di coorganizzatrici con la Biblioteca della Camera.

Di tutti i documenti presenti, è emozionante leggere dal testo della **dichiarazione** resa in questi stessi luoghi il **22 giugno 1633**, da un **Galileo settantenne e ammalato**, le parole "*con cuore sincero e fede non finta, abiuro, maledico e detesto i suddetti errori ed eresie*", con le quali dovette rinnegare le osservazioni e le convinzioni di una vita intera.

Non è sicuro invece che abbia pronunciato il motto per il quale è da sempre ricordato, quell' "*Eppur si move*", riferito al **planeta Terra**. Sicuramente **Galileo**, che si definiva solo un lettore del meraviglioso "*libro della natura*" intorno a noi, è e, nonostante l'abiura pronunciata per porre fine al processo (e sfuggire alla condanna a morte), resterà nella memoria dell'umanità **uno dei simboli della difesa del diritto della scienza alla ricerca della verità**. A fronte di ogni dogmatismo e intransigenza del potere costituito, religioso e non.

Publicato in: GN16/ 21 giugno 5 luglio 2009

Scheda **Titolo completo:**

Galileo e la Minerva, Il processo e la memoria

Galileo a Roma. L'astronomia della memoria

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

23 aprile - 20 giugno 2009, Roma

Biblioteca della Camera dei deputati

Via del Seminario, 76 - Roma

(lunedì-venerdì, ore 10-18; sabato ore 10-12,30)

Vedi anche:

[Biblioteca della Camera dei Deputati](#) [2]

Articoli correlati: [Galileo. L'evoluzione del cosmo](#) [3]

- [Arte](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/galileo-roma-astronomia-memoria>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/galileo-galilei>

[2] http://www.camera.it/serv_cittadini/1660/1662/1661/lista.asp

[3] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/galileo-levoluzione-del-cosmo>